

Alternanza

07 dicembre 2012

L'alternanza tra periodi di studio e lavoro è una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, che assicura ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Si tratta di un modello incentrato sull'integrazione, nell'ambito del curricolare dello studente, di periodi di formazione in aula e di esperienze pratiche tramite lo strumento del tirocinio in azienda.

L'alternanza viene individuata come canale privilegiato per garantire un più stretto raccordo tra sistema dell'istruzione e sistema produttivo, dovendosi realizzare sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Un notevole impulso all'utilizzo dello strumento dell'alternanza è dato dalla recente approvazione della legge di riforma del sistema di istruzione e della formazione, la cosiddetta "Riforma Moratti", che, negli articoli 2 e 4, prevede l'estensione generalizzata della formazione in alternanza scuola-lavoro e dei tirocini formativi a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, non solo dunque per il canale dell'istruzione professionale ma anche per quello dei licei (umanistici, scientifici, tecnologici, economici ed artistici).